

ALLEGATO B

INDICAZIONI PER GLI OPERATORI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA DOTE LAVORO AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

- in attuazione dell'accordo quadro tra Regione Lombardia e Parti Sociali del 4 maggio 2009 e successive modifiche
- in attuazione dell'accordo tra Regione Lombardia e Parti Sociali del 16 giugno 2009 "Patto Politiche Attive del Lavoro"



Indice

1	INTRODUZIONE	3
1.1	Obiettivi e destinatari del documento	3
2	PRESA IN CARICO DELLA PERSONA E INVIO DEL PIP	3
2.1	Presa in carico del destinatario	3
2.2	Elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato	4
2.3	Invio del Piano di Intervento Personalizzato	8
3	REALIZZAZIONE DEL PIP	8
3.1	Avvio delle attività	8
3.2	Adempimenti relativi alla realizzazione del PIP	8
3.3	Comunicazione delle variazioni del PIP	9
3.4	Rinuncia della Dote	10
3.5	Conclusione del PIP	10
4	LIQUIDAZIONE	11
5	OBBLIGHI E DOVERI	11
5.1	Obblighi dell'operatore che prende in carico la persona	11
5.1.1	Obblighi generali	11
5.1.2	Comunicazione delle variazioni	12
5.2	Obblighi degli operatori che erogano i servizi	12
5.3	Irregolarità e sanzioni	12
5.4	Riferimenti normativi	12
	APPENDICE	14
	Allegato 1 - Indicazioni relative alla documentazione.....	14
	Documenti conservati dall'operatore che prende in carico il destinatario	14
	Documenti conservati dagli operatori che erogano i servizi	15
	Documenti conservati da tutti gli operatori relativi ai controlli	15
	Allegato 2 - Modulo di domanda di partecipazione.....	16
	Allegato 3 - Piano di Intervento Personalizzato	17
	Allegato 4 - Atto di adesione	19
	Allegato 5 - Domanda di liquidazione operatore	20
	Allegato 6 - Comunicazione di rinuncia	21
	Allegato 7 – Comunicazione di rinuncia tacita	22
	Allegato 8 – Autocertificazione dei requisiti	23



1 INTRODUZIONE

1.1 Obiettivi e destinatari del documento

Obiettivo del presente documento è fornire un supporto operativo per una corretta gestione e liquidazione della Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali in deroga agli operatori che accompagnano le persone nei loro percorsi personalizzati. Per quanto non specificato nel presente documento si rimanda al Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 3299 del 3/4/09.

Il percorso che gli operatori definiscono insieme alle persone è formalizzato in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

Il PIP di Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali in deroga descrive il percorso che la persona può realizzare per la fruizione di servizi di politica attiva ed è integrato con l'indennità di partecipazione nella dote di ogni persona.

2 PRESA IN CARICO DELLA PERSONA E INVIO DEL PIP

2.1 Presa in carico del destinatario

La persona che intende usufruire della dote accede al Sistema Informativo personalmente o con il supporto di un operatore accreditato, per compilare l'apposito modulo di registrazione, attraverso il quale comunica il proprio profilo.

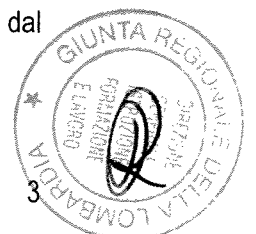
L'accesso al Sistema Informativo consente alla persona di accertare da subito se possiede i requisiti per essere destinatario di una Dote Ammortizzatori in deroga.

Nel caso in cui la persona abbia un'altra dote attiva dovrà concluderla prima di poterne sottoscrivere ed attivare una nuova. (Tale limitazione non si applica al caso in cui la persona abbia in corso una Dote apprendistato)

Se, accertato il possesso dei requisiti, intende proseguire nella richiesta della dote, la persona individua un operatore accreditato al lavoro per definire un Piano di Intervento Personalizzato (allegato 3).

Da questo momento l'operatore selezionato può prendere in carico la persona, sottoscrivendo insieme alla stessa il Piano di Intervento Personalizzato, che dovrà essere inviato a Regione Lombardia per poter avere il contributo per l'erogazione dei servizi.

In caso di lavoratore sospeso il PIP dovrà risultare coerente con le indicazioni eventualmente contenute nell'Accordo sindacale, territoriale e/o settoriale sottoscritto dal datore di lavoro per poter accedere alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga.



Prima di sottoscrivere il PIP l'operatore deve acquisire dal destinatario la sua domanda di partecipazione all'Avviso dote (cfr. allegato 2), e verificare che il destinatario possieda i requisiti di partecipazione con riferimento a:

- posizione nel mercato del lavoro;
- sottoscrizione Dichiarazione di Immediata Disponibilità e dell'Offerta di Servizi, allegata alla DID stessa.

Con riferimento alla posizione nel mercato del lavoro, l'operatore deve verificare che il destinatario rientri in una delle seguenti categorie:

- lavoratore sospeso, occupato presso Unità operative per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato a Regione Lombardia, a partire dal 4 giugno 2009, domanda di cassa integrazione guadagni in deroga alla normativa vigente:
 - a) sospeso per cessazione attività o per procedure concorsuali con cessazione dell'esercizio di impresa, che pur essendo formalmente occupato è assimilabile ai lavoratori espulsi nell'esigenza di reimpiego;
 - b) sospeso per tutte le altre cause;
- lavoratore sospeso, occupato presso Unità operative per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato, in data antecedente al 4 giugno 2009, domanda di cassa integrazione guadagni in deroga alla normativa vigente;
- lavoratore in stato di disoccupazione espulso dal mercato del lavoro a partire dal 25 febbraio 2009, con residenza o domicilio in Lombardia, che abbia presentato domanda di mobilità in deroga alla normativa vigente o domanda di trattamento di ammontare equivalente all'indennità di mobilità.

Al fine di verificare la sospensione, l'operatore deve controllare sul Sistema Informativo regionale (banca dati lavoratori CIG) la presenza del nominativo della persona che richiede la dote e farsi rilasciare una dichiarazione in cui il destinatario certifica che l'azienda ha proceduto con l'avvio della CIG. Nel caso in cui l'azienda abbia presentato domanda di CIG in data anteriore al 4 giugno, l'operatore dovrà effettuare la verifica acquisendo l'autocertificazione dei requisiti del destinatario (cfr. allegato 8) e conservando tale documentazione agli atti.

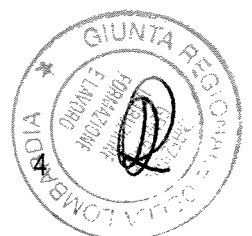
Al fine di verificare lo stato di disoccupazione previsto per essere percettori di ammortizzatori sociali in deroga, l'operatore deve acquisire copia della domanda di mobilità o di trattamento equivalente presentato dalla persona alla sede INPS e conservare tale documentazione agli atti.

Infine, l'operatore deve acquisire la Dichiarazione di Immediata Disponibilità e l'Offerta di servizi sottoscritte dal destinatario:

- presso il datore di lavoro/azienda, per i sospesi;
- presso i servizi competenti (Centri per l'impiego e accreditati per i servizi al lavoro), per gli espulsi.

2.2 Elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato

Verificati i requisiti, l'operatore che ha preso in carico il destinatario può procedere nell'elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato.



Se la persona ha già effettuato la profilazione, l'operatore può recuperare, ai fini della redazione del PIP, i dati già inseriti dalla persona utilizzando il codice identificativo in possesso della stessa, viceversa dovrà procedere insieme alla persona alla profilazione sul Sistema Informativo per inserire a sistema i dati necessari per la redazione del PIP.

Per poter procedere nell'elaborazione del PIP e verificati i requisiti del destinatario, è necessario che l'operatore faccia alcuni approfondimenti preliminari sulle caratteristiche del destinatario, svolgendo i colloqui individuali di primo e secondo livello.

La redazione del PIP consiste nella definizione del percorso che il destinatario deve seguire, ovvero nella selezione dei servizi che l'operatore, insieme alla persona, ritiene siano utili a perseguire gli obiettivi di inserimento occupazionale o di miglioramento delle competenze del destinatario.

Tutto il processo di redazione del PIP deve avvenire attraverso il Sistema Informativo insieme al destinatario.

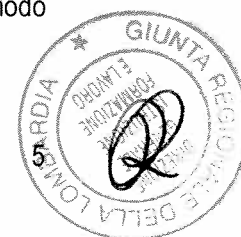
In funzione della tipologia di destinatario, l'operatore può concordare con la persona l'inserimento nel PIP di diversi servizi, come riportato nella seguente tabella riassuntiva:

<i>NOTE</i>	Espulsi e sospesi per cessazione attività e procedura concorsuale (lett. a)	Sospesi per altre cause (lett. b) e sospesi occupati presso aziende che hanno presentato domanda di CIG in deroga prima del 4/06/2009
Servizi al lavoro		
Colloquio I livello	Minimo	Minimo
Colloquio II livello	Minimo	Minimo
Definizione del percorso	Minimo	Minimo
Bilancio delle competenze	Minimo	Minimo
Tutoring e counseling orientativo	A scelta	<i>Non disponibile</i>
Scouting aziendale e ricerca attiva del lavoro	A scelta	<i>Non disponibile</i>
Monitoraggio, coordinamento, gestione PIP	A scelta	A scelta
Consulenza e supporto all'autoimprenditorialità	A scelta	<i>Non disponibile</i>
Tutoring e accompagnamento tirocinio	A scelta	<i>Non disponibile</i>
Coaching	A scelta	A scelta
Servizi di formazione		
Formazione permanente	A scelta	A scelta
Formazione di specializzazione	A scelta	A scelta
Formazione continua	Non disponibile	A scelta
Tutoring e accompagnamento stage	A scelta	A scelta*

*Lo stage dovrà essere effettuato in aziende non concorrenti dell'azienda del lavoratore

I servizi di cui la persona intende fruire nell'ambito della propria dote, devono essere selezionati dalla sezione "Offerta Formativa" e "Offerta dei servizi al Lavoro" del sistema informativo.

E' possibile in ogni momento modificare la selezione dei servizi nel PIP in bozza fino al momento in cui il PIP non viene perfezionato e confermato elettronicamente in modo definitivo sul Sistema Informativo.



I servizi che possono essere inseriti nel PIP sono descritti nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 3299 del 3/4/09 e nel d.d.u.o. 4316 del 4/5/09.

Inoltre, può essere inserito nel PIP il servizio di coaching, ossia un servizio specifico per i destinatari dell'Avviso Dote Ammortizzatori sociali in deroga, finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze e delle potenzialità personali, sviluppato attraverso un processo di training personalizzato e basato su interventi di sistematizzazione di conoscenze e competenze e su tecniche di miglioramento delle performance professionali, erogabile individualmente o in piccoli gruppi di lavoro (massimo tre destinatari), di cui al d.d.u.o. n. 7485 del 20/07/2009.

Il servizio di coaching può essere erogato per un massimo di 10 ore al mese, ad un costo orario massimo di € 32, ed ha come output un documento di Bilancio e valutazione dei risultati da parte del destinatario e del coach.

Va sottolineato che nel PIP possono essere inseriti servizi erogati anche da operatori diversi dall'operatore che ha preso in carico la persona.

I servizi al lavoro e i servizi di formazione possono essere scelti e composti all'interno del PIP dal destinatario e dall'operatore, funzionalmente ai fabbisogni di ciascuna persona e agli obiettivi prefissati per la persona, coerentemente con le indicazioni eventualmente contenute nell'Accordo sindacale, territoriale e/o settoriale sottoscritto dal datore di lavoro per poter accedere alla Cassa integrazione in deroga (in caso di lavoratore sospeso), fermi restando i limiti di composizione definiti nell'Avviso di cui all'Allegato a).

Si precisa che l'importo massimo riconoscibile mensilmente non può essere superiore al doppio del valore medio mensile definito nell'Avviso stesso.

Inoltre, l'operatore deve rispettare le regole definite nel seguente box.

Servizi al lavoro

Gli operatori con una unità organizzativa accreditata possono erogare 1.000 ore di servizi al lavoro al mese.

Gli operatori con più unità organizzative accreditate sono autorizzati ad erogare una quota aggiuntiva di ore mensili, funzionale al numero delle unità organizzative e calcolata secondo le formule di seguito riportate:

Numero Unità Organizzative	Numero massimo ore erogabili al mese
Da 2 a 9	$1.000 + [1.000 * 0,5 * (n. u.o. - 1)]$
Da 10 a 15	$1.000 + [1.000 * 0,5 * 8 u.o. + 1.000 * 0,2 * (n. u.o. - 9)]$
Più di 15	$1.000 + [1.000 * 0,5 * 8 u.o. + 1.000 * 0,2 * (15 u.o. - 9)]$

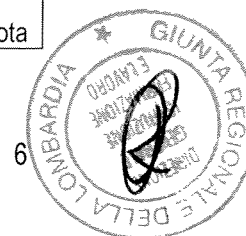
Pertanto gli operatori aventi:

- fino a 9 unità organizzative: possono erogare 500 ore per ogni sede in più oltre la prima;
- da 10 a 15 unità organizzative: possono erogare 500 ore per ogni sede in più oltre la prima fino a 9 sedi e 200 ore in più per ogni sede oltre le prime 9;
- oltre 15 unità organizzative: possono erogare il valore previsto per 15 sedi.

Servizi di formazione

Gli operatori con una unità organizzativa accreditata possono erogare 3.000 ore di servizi di formazione al mese.

Gli operatori con più unità organizzative accreditate sono autorizzati ad erogare una quota



aggiuntiva di ore mensili, funzionale al numero di unità organizzative e calcolata secondo le formule di seguito riportate:

Numero Unità Organizzative	Numero massimo ore erogabili al mese
Da 2 a 9	$3.000 + [3.000 * 0,5 * (n. u.o. - 1)]$
Da 10 a 15	$3.000 + [3.000 * 0,5 * 8 u.o. + 3.000 * 0,2 * (n. u.o. - 9)]$
Più di 15	$3.000 + [3.000 * 0,5 * 8 u.o. + 3.000 * 0,2 * (15 u.o. - 9)]$

Pertanto gli operatori aventi:

- fino a 9 unità organizzative: possono erogare 1.500 ore per ogni sede in più oltre la prima;
- da 10 a 15 unità organizzative: possono erogare 1.500 ore per ogni sede in più oltre la prima fino a 9 sedi e 600 ore per ogni sede in più oltre le 9 sedi;
- oltre 15 unità organizzative: possono erogare il valore previsto per 15 sedi.

Tabella riepilogativa

Numero Unità Organizzative	Servizi al Lavoro	Servizi di Formazione
	Massimo ore erogabili	Massimo ore erogabili
1	1.000	3.000
2	1.500	4.500
3	2.000	6.000
4	2.500	7.500
5	3.000	9.000
6	3.500	10.500
7	4.000	12.000
8	4.500	13.500
9	5.000	15.000
10	5.200	15.600
11	5.400	16.200
12	5.600	16.800
13	5.800	17.400
14	6.000	18.000
15	6.200	18.600
Oltre 15	6.200	18.600

I singoli servizi inseriti nel PIP devono rispettare i **massimali** di riferimento in relazione alle quantità e al costo orario, secondo le disposizioni regionali di riferimento. Il costo orario complessivo dei servizi non può comunque essere superiore al costo orario indicato in sede di presentazione dell'offerta.

Con riferimento alla **durata** dei Piani di Intervento Personalizzati, la Dote Ammortizzatori in deroga prevede una durata:

- pari al periodo di sospensione autorizzato, ivi comprese le proroghe eventualmente concesse tramite decreto da parte di Regione Lombardia, per i lavoratori sospesi;
- fino a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda all'INPS, per i lavoratori espulsi.

	Durata massima del PIP
Sospesi	mesi di CIG autorizzati
Espulsi	12 mesi dalla data di presentazione della domanda all'INPS

La durata del PIP deve essere giustificata dall'articolazione temporale dei servizi.

Nel PIP deve inoltre essere indicato il **tutor** che dovrà accompagnare la persona durante la realizzazione del PIP. L'operatore deve quindi assicurare che il tutor abbia la disponibilità di tempo sufficiente a seguire tutte le attività in cui è coinvolto.



L'individuazione dei servizi che compongono il percorso personalizzato, selezionati tra quelli sopra descritti, consente di definire il **contributo** che potrà essere concesso con la dote per l'erogazione dei servizi, riportato nel PIP.

Si fa presente che, in fase di realizzazione del PIP, l'operatore, in accordo con il destinatario, potrà valutare l'opportunità di modificare alcuni contenuti del PIP, compatibilmente con gli obiettivi e la tempistica del percorso, secondo le modalità specificate nel presente documento.

Il PIP può ritenersi completo una volta compilato in tutte le sue parti e firmato dal destinatario e dall'operatore che lo ha preso in carico.

La **sottoscrizione** del PIP da parte dell'operatore che prende in carico la persona e della persona stessa e degli allegati **atti di adesione** da parte di tutti gli operatori coinvolti nell'attuazione del PIP (come da format allegati) è condizione vincolante ai fini dell'assegnazione delle risorse finanziarie associate alla dote.

2.3 Invio del Piano di Intervento Personalizzato

L'invio del Piano di Intervento personalizzato segue le modalità definite nel d.d.u.o. 3299 del 3/4/09.

In deroga al d.d.u.o. n. 4549 del 08/05/2009, la mancanza della copia del documento di identità della persona che richiede la dote a sistema comporta l'assegnazione della dote con riserva.

3 REALIZZAZIONE DEL PIP

3.1 Avvio delle attività

Le attività di realizzazione del PIP successive alla definizione del percorso possono essere avviate in qualsiasi momento successivo alla comunicazione, da parte di Regione Lombardia, di accettazione del PIP o di accettazione del PIP con riserva. L'avvio delle attività relative ai singoli servizi deve essere registrato sul diario di bordo.

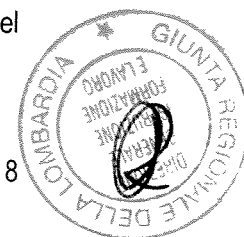
3.2 Adempimenti relativi alla realizzazione del PIP

Gli adempimenti previsti sono descritti nel paragrafo 3.2 del Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 3299 del 3/4/09.

Con riferimento al servizio di coaching, nel Diario di bordo devono essere riportate anche le informazioni relative alla fruizione dello stesso.

Il servizio di coaching potrà essere erogato per un numero massimo di 10 ore al mese, secondo la tempistica e le modalità definite dal Manuale Operatore per gli altri servizi.

L'operatore dovrà produrre a conclusione del servizio di coaching, come output da conservare per dare evidenza dell'erogazione del servizio in accordo con gli standard definiti, il documento di Bilancio e valutazione dei risultati da parte del destinatario e del coach, come definito dal d.d.u.o. n. 7485 del 20/07/2009.



Il format per il timesheet è modificato come segue:

Id operatore						
Cognome						
Nome						
gg/mm/anno	Servizio erogato	Dalle ore	Alle ore	N. Ore	ID dote	Firma destinatario
Firma leggibile risorsa professionale		Firma leggibile responsabile unità organizzativa				

3.3 Comunicazione delle variazioni del PIP

Qualsiasi variazione che comporti modifiche nei contenuti del PIP relative a soggetti coinvolti, luogo di fruizione dei servizi, servizi, valore complessivo del PIP (nel rispetto dell'importo massimo previsto), tempistica di attuazione (nel rispetto della durata massima prevista per la conclusione della Dote), dovrà essere comunicata attraverso il Sistema Informativo a Regione Lombardia. Le modifiche al PIP generano un nuovo PIP e la revoca del precedente che dovrà essere firmato con CRS da destinatario e operatore ai fini della protocollazione e approvato secondo le modalità previste.

Nel caso in cui il destinatario non disponga della CRS, il PIP modificato, così come il PIP originario, deve essere firmato con CRS da parte dell'operatore, e con firma autografa dal destinatario, scansionato e inviato tramite il Sistema Informativo.

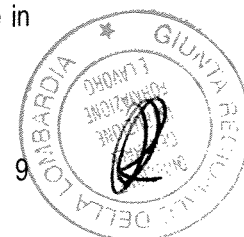
Non sono in ogni caso ammesse modifiche relative all'operatore con cui è sottoscritto il PIP (tranne nei casi particolari specificati nel presente documento), ai servizi al lavoro obbligatori previsti nel PIP e al tutor della dote lavoro.

L'operatore che prende in carico il destinatario è tenuto a concordare con il destinatario ogni modifica del PIP. In caso contrario, l'operatore non potrà proseguire nella partecipazione all'iniziativa e ogni mancanza verrà segnalata nelle sedi di valutazione opportune.

Le modifiche possono interessare anche il riutilizzo di ore non fruite rispetto ad alcuni servizi inizialmente previsti, al fine di reiterare altri servizi già previsti nel PIP, anche nel caso in cui gli stessi abbiano già esaurito i massimali di ore previste. Infatti, nel caso in cui uno o più dei servizi pianificati si concludesse con un tempo di svolgimento inferiore alla durata preventivata nel PIP, nell'ambito della dote assegnata si liberano risorse riutilizzabili sui seguenti servizi:

- tutoring e counselling orientativo;
- scouting aziendale e ricerca attiva del lavoro;
- consulenza e supporto all'autoimprenditorialità;
- servizi di formazione aggiuntiva.

Il PIP può essere integrato con nuovi servizi qualora il destinatario, pur avendo già fruito di servizi previsti nella dote ammortizzatori in deroga, si trovasse nuovamente, anche in



ragione di una specifica autorizzazione alla proroga della CIG, in una condizione di sospensione dal lavoro.

Nel caso in cui le condizioni del destinatario si modificassero, portando alla **perdita dei requisiti di partecipazione** previsti nell'Avviso, il destinatario decade automaticamente dalla titolarità della dote. Tale modifica deve essere comunicata tempestivamente all'operatore, che dovrà darne immediata comunicazione tramite il sistema informativo a Regione Lombardia, che visualizzerà lo stato della dote come "revocato". Il valore dei servizi sino a questo momento erogati sarà riconosciuto in funzione delle modalità di liquidazione previste, così come descritte nell'apposito paragrafo.

Nel caso in cui il lavoratore destinatario di Dote Ammortizzatori sia interessato da un periodo di sospensione della CIG in deroga per lo svolgimento di attività retribuita (comunicata preventivamente a INPS e a Regione Lombardia) ovvero da un periodo di interruzione della CIG in deroga per un reinserimento temporaneo in azienda, il destinatario potrà richiedere la sospensione della dote per la durata dell'attività lavorativa.

Se l'operatore non è nelle condizioni di realizzare il PIP, ne deve dare immediata comunicazione al destinatario e comunicare la conclusione anticipata del PIP a Regione Lombardia. In tale caso il destinatario avrà la possibilità di definire un nuovo PIP.

L'operatore ha l'obbligo di dare comunicazione all'INPS, oltre che a Regione Lombardia, dei nominativi dei lavoratori che, dopo aver sottoscritto e condiviso il PIP, rinuncino o non partecipino regolarmente ai servizi previsti dal PIP medesimo: a seguito di tale comunicazione, salvo i casi in cui questo sia dovuto a cause indipendenti dalla volontà del destinatario (ad esempio, malattia e infortunio, maternità, lutto familiare), perde il diritto ai trattamenti di sostegno al reddito e a qualsiasi erogazione di carattere retributivo e previdenziale.

Nel caso in cui le modifiche interessassero lo **stato di accreditamento degli operatori**, l'operatore comunica tale modifica attraverso l'apposita sezione del sistema informativo. In tal caso l'operatore deve segnalare al destinatario che può proseguire il proprio percorso individuando un altro operatore accreditato.

3.4 Rinuncia della Dote

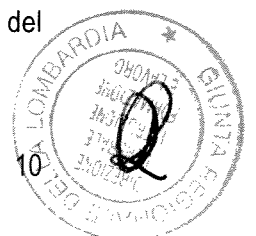
Per le modalità di rinuncia alla dote si rimanda al par. 3.4 del Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 3299 del 3/4/09 e a quanto specificato al par. 3.3.

Qualora il Destinatario rinunci alla dote a seguito di (re)inserimento lavorativo (presso l'azienda da cui è stato sospeso o presso altra azienda), dovrà dichiararlo esplicitamente nella comunicazione di rinuncia, secondo il format disponibile sul sistema informativo (cfr. allegato 6).

Nel caso in cui l'operatore, a seguito di ripetute assenze del destinatario e di reiterati tentativi di porsi in contatto con questi, ritenga che il destinatario abbia rinunciato a proseguire il percorso, deve trasmettere la dichiarazione di rinuncia tacita a Regione Lombardia, il cui format è disponibile nel sistema informativo (cfr. allegato 7).

3.5 Conclusione del PIP

Per le modalità di comunicazione della conclusione del PIP si rimanda al par. 3.5 del Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 3299 del 3/4/09.



In deroga al citato d.d.u.o. 3299 del 3/4/09, non è richiesta la presentazione della relazione di sintesi delle attività svolte nell'ambito del PIP.

4 LIQUIDAZIONE

Le procedure di liquidazione per i servizi erogati sono descritte al capitolo 4 del Manuale Operatore e devono essere seguite da ogni singolo operatore che eroga i servizi previsti nel PIP.

Per quanto riguarda i servizi al lavoro il costo orario massimo è riferito alla singola ora erogata individualmente; per i servizi formativi, svolti anche in forma collettiva, il costo orario massimo è riferito ad attività svolte in forma collettiva, fino ad un massimo di 20 partecipanti.

Per il servizio di coaching la domanda di liquidazione può essere inviata ogni mese, per tutti i mesi di partecipazione al PIP, per le ore effettivamente erogate, per un massimo di 10 ore mensili.

Qualora il Destinatario comunichi di aver rinunciato alla dote a seguito di inserimento lavorativo, all'operatore sarà riconosciuto l'importo corrispondente alle ore di formazione erogate, a prescindere che siano state raggiunte le soglie di liquidabilità delle ore preventivate nel PIP per il singolo servizio formativo.

5 OBBLIGHI E DOVERI

5.1 Obblighi dell'operatore che prende in carico la persona

5.1.1 Obblighi generali

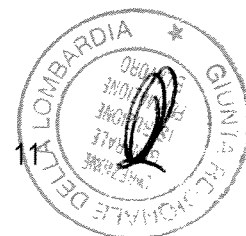
L'operatore che prende in carico la persona ha l'obbligo di verificare il rispetto dei **requisiti** posseduti dal destinatario della dote e di conservare presso la propria sede i documenti relativi (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro ed Offerta dei Servizi, eventuale autocertificazione dei requisiti e attestazioni dei titoli di studio).

L'operatore ha l'obbligo di indicare un **costo orario complessivo** per i servizi formativi non superiore a quello indicato in fase di presentazione dell'offerta e di assicurarsi che la stessa condizione sia rispettata dagli altri operatori che hanno sottoscritto il PIP.

L'operatore che prende in carico il destinatario è tenuto a **rispettare** quanto concordato nel **PIP** e a concordare con il destinatario ogni eventuale modifica.

L'operatore si obbliga a fornire **tutoraggio** al destinatario durante tutta la durata del PIP. In caso contrario, l'operatore non potrà proseguire a partecipare all'iniziativa e ogni mancanza verrà segnalata nelle opportune sedi di valutazione.

L'operatore si impegna a svolgere un ruolo di **supporto e raccordo** fra il destinatario e Regione Lombardia durante l'attuazione del percorso personalizzato del destinatario, nonché tra il destinatario e gli altri operatori.



E' obbligo dell'operatore che ha sottoscritto il PIP **informare gli altri operatori** coinvolti e le eventuali aziende ospitanti gli stage della possibilità di ricevere visite da parte degli organi regionali, nazionali e comunitari competenti, finalizzate a verificare la corrispondenza dell'attività dichiarata con quanto realizzato.

L'operatore ha l'obbligo di predisporre un fascicolo individuale per ogni PIP, che dovrà contenere i documenti descritti nell'allegato 1.

L'operatore ha inoltre l'obbligo di raccogliere tutti gli atti di adesione degli altri operatori che hanno sottoscritto il PIP.

5.1.2 Comunicazione delle variazioni

Si veda il par. 5.1.2. del Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 3299 del 3/4/09.

5.2 Obblighi degli operatori che erogano i servizi

Si veda il par. 5.2 . del Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 3299 del 3/4/09.

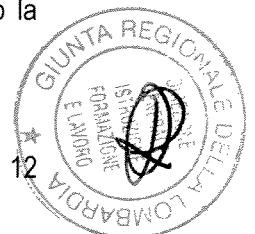
5.3 Irregolarità e sanzioni

Si veda il par. 5.3. del Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 3299 del 3/4/09.

5.4 Riferimenti normativi

Ad integrazione dei riferimenti normativi riportati al par. 5.4 del Manuale Operatore:

- Reg. (CE) 284/2009 del 7 aprile 2009 che modifica il Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Reg. (CE) 396 del 6 maggio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- D.L del 29 novembre 2008, n.185, art.19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009, n.2 e successive modificazioni;
- D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7-ter convertito, con modificazioni, con la legge 9 aprile 2009, n. 33;
- Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni in data 12 febbraio 2009 siglato fra Governo e Regioni in materia di ammortizzatori sociali;
- Accordo del 16 aprile 2009 tra il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia;
- Accordo Quadro del 4 maggio tra Regione Lombardia e Parti Sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga 2009-2010 e successive modifiche;
- La nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 27 maggio 2009, prot. 17/VII/0009313 avente ad oggetto: "Programma di interventi contro la crisi. Aspetti di attuazione nell'ambito dei POR del Fondo Sociale Europeo";



- ※ Convenzione del 3 giugno 2009 tra Regione Lombardia e INPS;
- ※ L'accordo tra Regione Lombardia e Parti Sociali del 16 giugno 2009 "Patto Politiche Attive del Lavoro";
- ※ D.G.R del 14 gennaio 2009, n. 8864 "Programmazione del sistema dote per i servizi di Istruzione Formazione e Lavoro per l'anno 2009";
- ※ D.D.U.O. del 4 maggio 2009, n. 4316 "Aggiornamento del Quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro – Integrazione del d.d.u.o del 22 gennaio 2009, n. 420";
- ※ D.D.U.O. del 18 maggio 2009, n. 4908 "Offerta di servizi formativi e per il lavoro connessa all'attuazione dell'accordo tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia del 16.04.09";
- ※ il DDS del 4 giugno 2009 n. 5492 "Approvazione delle modalità operative e delle specifiche tecniche per la presentazione in via telematica da parte dei datori di lavoro delle richieste dei trattamenti di cassa integrazione guadagni (CIG) in deroga, in attuazione dell'accordo relativo agli ammortizzatori sociali in deroga tra Regione Lombardia e Parti Sociali del 4 maggio 2009";
- ※ il DDS del 19 giugno 2009 n. 6181 "Determinazioni in ordine al decreto dirigenziale n. 5492 del 4 giugno 2009".

APPENDICE

Allegato 1 - Indicazioni relative alla documentazione

Si riporta nel seguito un elenco indicativo dei contenuti del fascicolo individuale che gli operatori deve conservare. I contenuti specifici sono in funzione dei servizi erogati.

Documenti conservati dall'operatore che prende in carico il destinatario

L'operatore che prende in carico la persona deve creare e conservare presso la propria sede un fascicolo individuale con i seguenti contenuti.

Frontespizio

- ✱ Estremi del fascicolo
- ✱ Estremi del destinatario
- ✱ Codice identificativo
- ✱ Estremi del tutor
- ✱ Estremi dell'avviso
- ✱ Elenco generale dei documenti presenti nel fascicolo

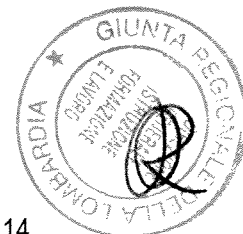
Documenti relativi alla presentazione e accettazione del PIP

Per il destinatario:

- ✱ Fotocopia del documento di identità del destinatario
- ✱ Attestazione del titolo di studio
- ✱ Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro ed Offerta dei Servizi
- ✱ Autocertificazione dei requisiti
- ✱ Domanda di partecipazione all'avviso del destinatario
- ✱ Dichiarazione di rinuncia
- ✱ Altra documentazione prevista dall'avviso

Per l'operatore

- ✱ Curriculum vitae del tutor
- ✱ Comunicazione di accettazione del PIP
- ✱ PIP firmato
- ✱ Copia degli Atti di Adesione inviati
- ✱ PIP modificato e sottoscritto
- ✱ Conferma ricezione e approvazione PIP modificato
- ✱ Relazioni intermedie
- ✱ Relazione finale
- ✱ Dichiarazione di rinuncia tacita
- ✱ Altra documentazione prevista dall'avviso



Documenti conservati dagli operatori che erogano i servizi

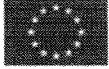



- Timesheet
- Registro formativo e delle presenze
- Scheda stage
- Documenti attestanti l'erogazione dei singoli servizi al lavoro:
 - Scheda anagrafica
 - Scheda individuale degli ambiti di sviluppo
 - Curriculum vitae del destinatario
 - Verbale del colloquio di orientamento
 - Bilancio delle competenze
 - Verbali degli incontri con destinatario ed altri soggetti
 - Scheda di valutazione delle opportunità di lavoro individuate
 - Progetto imprenditoriale
 - Accordi/convenzioni con altri soggetti
 - Bilancio e valutazione dei risultati da parte del destinatario e del coach
- Documenti relativi ai servizi formativi:
 - Certificazione delle competenze
- Documenti relativi alla domanda di liquidazione
 - Copia delle domande di liquidazione sottoscritte
 - Copia della note di debito o altri documenti contabili indirizzati a Regione Lombardia
 - Relazioni
- Altra documentazione richiesta dall'avviso

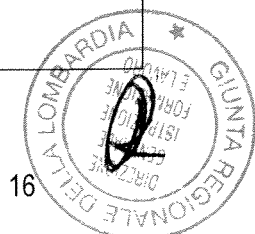
Documenti conservati da tutti gli operatori relativi ai controlli

- Comunicazione di preavviso di visita in loco
- Copia del verbale di controllo
- Eventuali controdeduzioni
- Verbale finale
- Eventuali ulteriori documenti



Allegato 2 - Modulo di domanda di partecipazione

			
AVVISO PER TITOLO			
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)			
DI CUI AL DECRETO DELLA UO AUTORITÀ DI GESTIONE DEL gg/mese/anno N. XX			
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DOTE			
Data gg/mm/aaaa - ora			
Codice identificativo			
Io sottoscritto/a	nato/a	il	, residente a
diverso dalla residenza) a		in	n. a
		C.A.P.	Provincia, domicilio (se
		Provincia, Tel.	Codice Fiscale
CHIEDO			
di partecipare all'Avviso Dote XX per poter fruire dei servizi previsti nel PIP sottoscritto con l'Operatore e delle eventuali indennità.			
Avvalendomi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000			
DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITA'			
<input type="checkbox"/> di essere non occupato e di aver presentato domanda di mobilità in deroga alla normativa vigente in data o di trattamento di ammontare equivalente all'indennità di mobilità previsto dal comma 10-bis dell'art. 19 del decreto legge 29 novembre 2008, n 185 convertito, con modificazioni, con la legge 28 gennaio 2008, n. 2 in data			
<input type="checkbox"/> di essere occupato percettore di ammortizzatori in deroga alla normativa vigente e che il periodo di sospensione dal lavoro ha avuto inizio in data			
DICHIARO			
- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00;			
- di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 12 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici;			
- di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali di istruzione, formazione e Lavoro;			
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";			
- di aver preso visione dell' Avviso e di aver concordato con l'Operatore il percorso di fruizione dei servizi come riportato nel PIP;			
- di impegnarmi a partecipare alle attività previste nel PIP.			
Mi impegno inoltre a comunicare all'operatore con cui ho definito il PIP:			
- eventuali modifiche nei requisiti di partecipazione alla dote;			
- eventuali difficoltà nell'attuazione della Dote;			
- l'eventuale rinuncia ai servizi previsti nella Dote, con comunicazione avente ad oggetto: "Rinuncia alla Dote XX" e contenente:			
- nome e cognome del Destinatario;			
- codice fiscale del Destinatario;			
- numero della Dote.			
Allego,			
▪ copia del documento di identità (in assenza di firma con CRS)			
▪ Altro (specificare)			
LUOGO e DATA _____			
(FIRMA)			



Allegato 3 - Piano di Intervento Personalizzato



AVVISO PER TITOLO
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx - NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO AUTORITÀ DI GESTIONE DEL gg/mese/anno N. XX

PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

Destinatario

Cognome Nome
Sesso
Codice Fiscale
Nato a Il
Residente a Via N.
CAP Prov.
Domiciliato a Via N.
CAP Prov.
Indirizzo email
Recapito telefonico

Esperienza formativa

Titolo di studio dettaglio
Conseguito il presso

Operatore accreditato

ID operatore
ID unità organizzativa
Ragione sociale

Responsabile unità organizzativa

Cognome Nome
Codice fiscale
Ruolo Indicare se Resp. UO o RL

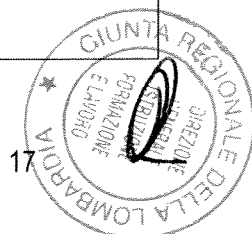
Tutor individuato dall'operatore

Cognome Nome
Codice fiscale
Titolo di studio Dettaglio
Anni di esperienza
Esperienza nel settore

Profilo del destinatario

Nel presente riquadro va inserita la scheda individuale degli ambiti di sviluppo risultante dal colloquio di Il livello, in cui si descrivono anche le problematiche e le caratteristiche del destinatario, nonché le sue esperienze.

Attività previste



Nei successivi riquadri vanno indicate tutte le attività che l'operatore e il destinatario si impegnano comunemente a svolgere. All'elenco delle attività qui segnalate l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del Piano.

A) Servizi al lavoro

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio
Servizio 1		
Servizio 2		
...		
Servizio n		

A) Servizi alla formazione

Tipologia di attività	Competenze da certificare	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio
Titolo Corso 1			
Titolo Corso 2			
...			
Titolo Corso n			
Tutoring ed accompagnamento allo stage	n.a.		

Operatori coinvolti

- **Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente**
- **Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente**
- **Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente**

Articolazione della dote: budget di previsione	Ore	Costo ora*	Importi
Servizio 1			
Servizio 2			

Servizio n			
Totale			€ 0,00
Totale PIP			€ 0,00
Cofinanziamento (eventuale)			€ 0,00
Totale con cofinanziamento			€ 0,00

N.B. Il costo ora per servizi formativi non può essere superiore a quello indicato in sede di presentazione dell'offerta.

Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono:

- compilazione del diario di bordo
- compilazione timesheet
- compilazione registro formativo e delle presenze
- compilazione scheda stage
- relazioni periodiche

Luogo _____, li _____

L'Operatore _____

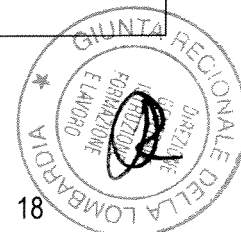
Il Destinatario _____

Firma leggibile o CRS del rappresentante legale o di altro
soggetto con potere di firma

Firma leggibile

Si allega:

- domanda di partecipazione all'Avviso Dote del destinatario e copia carta di identità (in assenza di CRS)
- atto di adesione degli Operatori



Allegato 4 - Atto di adesione

Il/la sottoscritto/a nato/a a.....
prov....., il, Cod. Fiscale in qualità di rappresentante legale/altro soggetto con potere di
firma, con sede in..... via/piazza

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento comporta da parte dell'Operatore l'esecuzione del PIP nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 3299 del 3/4/09";

accetta di

1. realizzare i servizi indicati nel PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. 3299 del 3/4/09";
2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
3. essere incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Reg. (CE) 1828/06;
4. rispettare gli obblighi informativi di cui all'articolo 8 del Reg. (CE) 1828/06;
5. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del PIP espletate dai funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

dichiara

- che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento (d.d.u.o. n. 3299 del 3/4/09) e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla Regione - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per i servizi rivolti al destinatario indicato nel PIP e ivi descritti;
- di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia);
- di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del PIP;
- di essere consapevole che l'adesione alle regole del Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. n. 3299 del 3/4/09 è subordinata alla comunicazione di accettazione del PIP da parte di Regione.

[Per il solo operatore che ha preso in carico la persona]

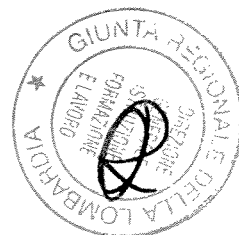
Dichiara altresì

- di aver fornito al Destinatario indicato nel PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
- di aver concordato con il Destinatario il percorso di fruizione dei servizi come riportato nel PIP.

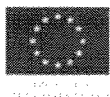
Luogo, li _____

L'Operatore _____

Firma leggibile o CRS



Allegato 5 - Domanda di liquidazione operatore



AVVISO PER TITOLO
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE ~~xx~~ - NOME ASSE - OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO AUTORITÀ DI GESTIONE DEL gg/mese/anno N. XX

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

DG Istruzione Formazione Lavoro
Struttura Politiche Integrate per la Persona
Via Cardano 10
20124 Milano

Id beneficiario:

Denominazione beneficiario:

Io sottoscritto/a nato/a a
..... il e residente a
..... in Via n. C.A.P.
..... TEL
CF, nella qualità di
(rappresentante legale/altro soggetto con potere di firma)

CHIEDO

Il riconoscimento del seguente importo per i seguenti servizi erogati: euro XX

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO

- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nel Manuale Operatore, di cui ho preso atto;
- che l'importo richiesto è riferito ai seguenti servizi:

Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]×[ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]×[ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]×[ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]×[ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]×[ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]×[ore erogate]	PIP n.....

- che i servizi erogati sono conformi agli standard regionali;
- che i servizi erogati sono documentati secondo le indicazioni contenute nel Manuale Operatore, con specifico riferimento alle ore erogate, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso: **XX**;
- di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione del servizio possono essere richiesti da Regione Lombardia in qualunque momento.

Allego

- nota di debito o documenti contabili equivalenti

LUOGO e DATA.....

(FIRMA)



Allegato 6 - Comunicazione di rinuncia

	 <small>MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Orizzonte e la Formazione</small>	 Regione Lombardia	
---	--	--	---

AVVISO PER TITOLO
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE ~~xx~~ - **NOME ASSE** - OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO AUTORITÀ DI GESTIONE DEL ~~gg/mese/anno~~ N. XX

COMUNICAZIONE DI RINUNCIA

DG Istruzione Formazione Lavoro
Struttura Politiche Integrate per la Persona
Via Cardano 10
20124 Milano

Io sottoscritto/a nato/a a
..... il e residente a
..... in Via n. C.A.P.
..... TEL
CF
titolare della dote numero

DICHIARO

- di rinunciare, dalla presente data, alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP per le seguenti motivazioni:
 inserimento lavorativo
 altro, specificare:
.....
.....
.....

- di aver fruito del ...% delle ore previste nel PIP per i servizi al lavoro.
- di aver fruito del ...% delle ore previste nel PIP per i servizi formativi.

LUOGO e DATA.....
.....
(FIRMA)



Allegato 7 – Comunicazione di rinuncia tacita

	 <small>MINISTERO DEL LAVORO DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per la Formazione per l'Occupazione e la Permanenza</small>	 Regione Lombardia	
---	--	---	---

AVVISO PER TITOLO
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO AUTORITÀ DI GESTIONE DEL gg/mese/anno N. XX

COMUNICAZIONE DI RINUNCIA TACITA

DG Istruzione Formazione Lavoro
Struttura Politiche Integrate per la Persona
Via Cardano 10
20124 Milano

Id beneficiario:
Denominazione beneficiario:

Io sottoscritto/a nato/a a
..... il e residente a
..... in Via n. C.A.P.
..... TEL
CF, nella qualità di
(rappresentante legale/altro soggetto con potere di firma)

DICHIARO

a seguito di ripetute assenze del Destinatario
nato/a a il
e residente a in Via n.
C.A.P. TEL
CF
titolare della dote numero

di ritenere che questi abbia tacitamente rinunciato alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP.

DICHIARO

altresi di.

- inviare la comunicazione di rinuncia per conto del destinatario a seguito di reiterati tentativi di pormi in contatto con lo stesso;
- che il Destinatario ha fruito del ...% delle ore previste nel PIP per i servizi al lavoro
- che il Destinatario ha fruito del ...% delle ore previste nel PIP per i servizi formativi.

LUOGO e DATA.....

.....
(FIRMA)



Allegato 8 – Autocertificazione dei requisiti



Regione Lombardia

AVVISO PER TITOLO
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO AUTORITÀ DI GESTIONE DEL gg/mese/anno N. XX

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Io sottoscritto/a nato/a a _____ il _____, residente a _____ in _____ n. _____ a _____ C.A.P. _____ Provincia, domicilio (se
diverso dalla residenza) a _____ in _____ n. _____ a _____ C.A.P. _____ Provincia, Tel. _____ Codice Fiscale _____

Avvalendomi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITA'

- di essere in cassa integrazione in deroga alla normativa vigente, dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa;
- di essere stato assunto almeno 90 giorni prima della presentazione della domanda;
- di aver sottoscritto la DID e l'Offerta di servizi;
- di lavorare presso una sede operativa localizzata sul territorio lombardo.

DICHIARO

di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 12 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici.

LUOGO e DATA _____

(FIRMA)

